



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC85600Q: IC CARBONERA "P. DA ZARA"

Scuole associate al codice principale:

TVAA85600G: IC CARBONERA "P. DA ZARA"
TVAA85601L: SCUOLA INFANZIA MIGNAGOLA
TVEE85601T: C. BATTISTI - VASCON
TVEE85602V: CARBONERA CAP. "TINA ANSELMI"
TVEE856041: M.GRAZ. TAGLIAPIETRA-MIGNAGOLA
TVMM85601R: SMS"P.DA ZARA"CARBONERA (I.C.)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Sia alla primaria che alla secondaria le percentuali degli alunni ammessi alle classi superiori sono in linea con le medie nazionali e regionali: cio' deriva dalla scelta dell'istituto di attribuire valore alla socializzazione e all'inclusione, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento individuali. Inoltre, i docenti in questi anni hanno intrapreso diversi percorsi per rendere il più possibile omogenea la valutazione degli alunni in modo da ridurre le differenze nel passaggio da un ordine all'altro di scuola: la partecipazione attiva ai corsi di aggiornamento per la costruzione di rubriche di valutazione ed efficaci incontri per Dipartimenti hanno prodotto risultati significativi in tal senso. Non ci sono stati casi di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza potrebbe essere rappresentato dalla differenza nella valutazione degli alunni operata nei due ordini di scuola, ma gli incontri per dipartimenti e la costruzione di rubriche valutative contenute nel curriculum verticale, stanno migliorando i risultati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali e anche a distanza. Negli ultimi due anni, purtroppo, causa pandemia, i dati a distanza non sono stati ancora restituiti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

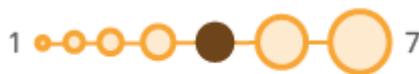
L'istituto segue un curriculum verticale costruito e condiviso dal collegio dei docenti, adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto comportamento, codificati all'interno di due griglie differenziate per ordine di scuola, rispetta il patto di corresponsabilità educativa prodotto da una commissione mista di docenti e genitori, consegna agli alunni al termine di ogni ordine di scuola una certificazione delle competenze; le griglie per il voto di comportamento e il patto di corresponsabilità sono rigorosamente strutturati su voci quali il rispetto delle regole, la qualità dei rapporti interpersonali, il livello di autonomia e responsabilità. Le rubriche valutative consentono una valutazione completa del livello di competenza raggiunto dagli alunni nelle otto competenze chiave nel corso dell'intero ciclo scolastico.

Punti di debolezza

Non è ben attuato il monitoraggio del curriculum riguardo le ultime quattro competenze chiave. Sono da implementare prove comuni per classi parallele, per verificare i livelli di competenza raggiunti sulle competenze chiave europee. Il raggiungimento delle competenze sociali e civiche è stato in buona parte ridimensionato, a causa della situazione pandemica emergenziale degli ultimi due anni. Il Patto di corresponsabilità, frutto di un reale e significativo lavoro tra scuola e famiglia realizzato in passato, andrebbe aggiornato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola conseguono risultati positivi nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo completato la stesura dei curricoli verticali per tutte le materie e per entrambi gli ordini di scuola, si ritiene, in modo particolare per diminuire ulteriormente la varianza degli esiti tra le classi nelle prove SNV, che sia necessaria l'organizzazione anche di prove condivise, sia intermedie che finali, riviste sulla base dei nuovi curricula redatti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si può progettare di intensificare l'uso degli spazi laboratoriali per tutte le classi e migliorare l'organizzazione dei tempi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuove competenze trasversali attraverso attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, i conflitti fra studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti stessi nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione sono ben strutturate e diffuse nella Scuola, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula risultano regolari in tutte le classi. Nell'inclusione sono coinvolti vari soggetti, compresi enti territoriali. Nei casi di grave disagio, è prevista un'eventuale differenziazione e individualizzazione dei percorsi educativi. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi a livello di Istituto. La scuola è molto impegnata nel promuovere il rispetto della diversità, avvalendosi anche



di esperti esterni ed enti territoriali. Le attività svolte sono monitorate e gli interventi realizzati risultano efficaci nella maggior parte dei casi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'orientamento si configura all'interno della scuola come un percorso di educazione al diritto della scelta, ad attività di sostegno allo sviluppo della persona nella sua identità personale e sociale e strumento di prevenzione contro la devianza ed il disagio sociale. È significativo che il 92,5% degli alunni segua il consiglio orientativo fornito dai docenti al termine del primo ciclo. Va incrementato il rapporto con le realtà produttive del territorio e il monitoraggio del successo/insuccesso nel percorso successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo ed il monitoraggio della maggior parte delle azioni non sono attuati sempre in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali al buon andamento della organizzazione. La collaborazione tra i docenti e la Segreteria deve migliorare ed essere resa più funzionale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire le differenze di risultato nelle classi di raccordo.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati finali della più ampia fascia di popolazione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione in itinere dei curricula elaborati e delle rubriche valutative. Aggiornare l'archivio delle prove comuni esistenti e stabilire criteri e tempistiche di somministrazione comuni alle classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare ambienti di apprendimento in base alle linee guida del PNRR.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire ulteriormente la varianza sia tra le classi della Scuola Primaria che Secondaria.

TRAGUARDO

Diminuire ulteriormente la varianza sia tra le classi della Scuola Primaria che Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi strutturata degli esiti riportati a seguito delle rilevazioni nazionali Invalsi al fine di diminuire la varianza nelle classi, in particolare nell'area scientifica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di cittadinanza per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze di cittadinanza per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo attraverso la condivisione e l'incremento di buone prassi educative e la realizzazione di attività di raccordo tra gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare le competenze tese alla formazione del cittadino, attraverso attività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano la mission dell'Istituto.
2. **Continuità e orientamento**
Sviluppare le competenze tese alla formazione del cittadino, attraverso attività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano la mission dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Analizzare i risultati conseguiti nel II ciclo.

TRAGUARDO

Prendere atto di eventuali insuccessi, per prevenire la dispersione, ed orientare al meglio le scelte degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Rafforzare le sinergie con Enti e Associazioni del territorio e con il CPIA.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alla prima priorità, sulla base del benchmarking e dell'analisi dei dati, il quadro degli apprendimenti che emerge è complessivamente positivo. Ciò non significa, però, che non possa essere ulteriormente migliorato. Rispetto alla seconda priorità, sulla base dei dati emersi dalla restituzione delle prove SNV, si ritiene opportuno potenziare tutte quelle strategie utili per diminuire la varianza tra le classi. Relativamente alla terza priorità, si ritiene fondamentale stimolare la motivazione, favorire la formazione di gruppi classe accoglienti, incrementare l'inclusione e lo sviluppo di tutte le competenze che contribuiscono alla piena formazione della persona.